LE GRANDI OPERE

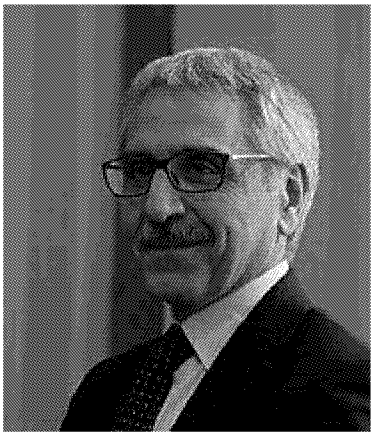
CECCARELLI: «CONVINTI ANCHE GLI SCETTICI»

«Anche i più scettici – ha detto l'assessore regionale Ceccarelli – a questo punto dovranno convincersi che il raddoppio si farà. Finalmente Rfi ci fa toccare con mano il cronoprogramma e lo stato della progettazione».

Niente binari sopraelevati in città Raddoppio, primo cantiere ad aprile

L'amministratore delegato di Rfi Gentile: «Scelto l'affiancamento»

«**IL PROGETTO** esecutivo del completamento del raddoppio della Pistoia-Lucca sarà pronto entro l'anno e a quel punto valuteremo le eventuali prescrizioni delle comunità locali. Si tratta di un raddoppio in affiancamento, con un secondo binario collocato accanto a quello attuale». Lo ha detto l'amministratore delegato di Rfi, Maurizio Gentile, ieri pomeriggio a Pisa, a margine della presentazione di alcuni progetti di ricerca sviluppati insieme alla Scuola Superiore Sant'Anna. «Per il tratto da Pistoia a Montecatini - ha concluso - il progetto definitivo c'è già e da aprile apriranno i cantieri, resta da definire invece la tratta rimanente da Montecatini Terme a Lucca, che prevede l'attraversamento del centro abitato termale, e la cui progettazione esecutiva è ancora in via di definizione. La stiamo completando ed entro l'anno la presenteremo alle comunità locali e valuteremo le eventuali prescrizioni, ma sicuramente sarà un affiancamento dell'attuale sede ferroviaria e non ci saranno tratte sopraelevate». Anche se deve essere avviato un confronto con la città, le parole di Gentile sembrano chiudere in modo definito l'ipotesi legata alla realizzazione di una linea sopraelevata. Nelle prime intenzione di Rfi, emerse nei mesi scorsi, al posto del passaggio a livello di via Tripoli dovrebbe sorgere un sottopasso per le automobili, profondo fino a un massimo di tre metri. Questo significa che la nuova infrastruttura non potrà essere utilizzata da mezzi pesanti, bus turistici e anche da mezzi di soccorso di grandi dimensioni come quelli dei vigili del fuoco. L'eventuale creazione del sottopasso comporterebbe un intervento di forte impatto anche nella zona di piazzale Kennedy e anche nei due tratti di corso Matteotti che confluiscono nell'area. I pedoni invece potranno utilizzare un apposito soprappasso per superare la ferrovia. Il passaggio a livello di via del Salsero verrà sostituito con un grande muro divisorio. La strada sarà quindi spezzata da una barriera, superabile solo da un altro sovrappasso pedonale. Quindi dovranno essere valutate le effettive conseguenze per la circolazione in città, trovando le giuste soluzioni. Il passaggio a livello di via Marruota, infine, sarà sostituito con un altro sottopasso profondo non più di tre metri. Intanto ieri al Palazzo Ducale di Lucca al termine del vertice fra Rfi ed enti locali sono state presentatei i dati dell'opera: 450 milioni di euro (235 della Regione e 215 a carico di Rfi). Duecento milioni serviranno per il primo lotto Pistoia-Montecatini e i restanti 250 per gli interventi fra Montecatini e Lucca dove i primi cantieri apriranno ad aprile 2017.



Il numero uno di Rfi, l'amministratore Maurizio Gentile

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.